

A2B0



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del Reg. Anno 2013 Data 29/10/2013	OGGETTO: Regolamento Commissione Mensa. Approvazione.
--	---

Seduta di aggiornamento.

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di ottobre con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta urgente che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo		X
RIGENERATI Giuseppe		X
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia	X	
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco		X
LEMBO Filippo		X

Assegnati n. 15
In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 11
Assenti n. 04

Il Presidente, CORTOLILLO Dr. Francesco Paolo, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza e designa scrutatori i Signori: _____

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Nina Spiccia. La seduta è pubblica.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli, Palmeri, Saitta e Gaglio.

Proposta di deliberazione

Il gruppo di minoranza consiliare Sant'Angelo nel Cuore

- Viste le numerose iniziative intraprese dal gruppo di minoranza in merito alla mensa scolastica ed al suo servizio, tra le quali: l'adozione della mensa a Km zero, la modifica della tabella dietetica nutrizionale, l'applicazione di un menù differenziato tra inverno ed estate, l'adozione di schede di valutazione e gradimento dei pasti; la scelta di cibi più legati al territorio e cucinati in moda da renderli appetibili ai nostri piccoli consumatori, ettc.....

- Considerata la scelta unilaterale fatta dall'Amministrazione Comunale di istituire il "piatto unico" per il servizio di refezione scolastica 2013/2014, con l'adozione della relativa tabella dietetica nutrizionale, in controtendenza alle scelte dettate dalle linee guida del ministero della salute, ritiene necessario promuovere un dibattito con relative determinazioni sul servizio di refezione scolastica in generale e del suo modello organizzativo.

Inoltre consapevole che:

- l'educazione alimentare costituisce un fattore determinante nel processo di crescita dei bambini e ragazzi;

premesse che:

- considera la consumazione del pasto nelle scuole un momento di fondamentale importanza e valore, per gli effetti che esso ha rispetto alla salute, alla socialità, all'educazione, quindi alla cultura in senso più allargato;

- ritiene obiettivo prioritario quello di garantire un servizio di refezione scolastica qualitativamente valido sotto i molteplici aspetti che compongono il servizio di refezione, dalla preparazione alla erogazione e alla distribuzione;

- ritiene la partecipazione dei genitori e dei docenti fondamentale per contribuire positivamente a migliorare la qualità del servizio di refezione scolastica e a sviluppare azioni di educazione alimentare, nonché valido strumento di collegamento tra il Comune e i cittadini/utenti.

Considerato che:

- è intenzione di questo gruppo di minoranza promuovere l'istituzione di una Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza e del Comune, che tra i propri compiti ha quello di proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, del monitoraggio della qualità del servizio reso, della corrispondenza della qualità e della quantità dei pasti, dell'attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare.



- nessun compenso è previsto per i componenti della commissione mensa e per l'esercizio di detto compito;

- visto lo statuto comunale

- visto il dlgs 267/2000

Propone al consiglio di deliberare

1. le premesse che formano parte sostanziale del presente atto;

2. di approvare in ogni sua parte il " Regolamento Commissione Mensa" allegato, come parte integrante al presente atto;

Il consiglieri: Antonino Bonina, Catia Giuliano, Giuseppe Caruso, Giuseppe Rigerati, Diego Ferraro, Michelangelo Di Nunzio.

Il Consigliere Proponente
Antonino Bonina



x

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO



REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'ISTITUZIONE ED

IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

➤ **Premessa**

Il Comune di Sant'Angelo di Brolo, consapevole che l'educazione alimentare costituisce un fattore determinante nel processo di crescita dei bambini e ragazzi, intende garantire un servizio di refezione scolastica che risponda a criteri ottimali di gestione. A tal fine promuove l'istituzione di una Commissione Mensa quale valido strumento che consenta ai genitori di essere informati sull'alimentazione che i loro figli ricevono nell'ambito scolastico e all'istituzione Comunale di ricevere osservazioni, indicazioni quale stimolo rivolto al miglioramento della qualità e ad una corretta gestione del servizio.

Articolo 1. ISTITUZIONE COMMISSIONE MENSA

1.1 Il Comune di Sant'Angelo di Brolo, istituisce quale organo di valutazione della qualità del servizio di refezione scolastica, una Commissione Mensa, allo scopo di collaborare con i cittadini assicurandone la massima trasparenza per l'attuazione degli obiettivi e delle scelte del servizio, per la promozione di specifiche azioni di educazione ed informazione alimentare.

1.2 La commissione mensa esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole: scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria.

Articolo 2. RUOLO E COMPETENZE DELLA COMMISSIONE MENSA

2.1 La commissione mensa nello svolgimento dei propri compiti contribuirà al miglioramento del servizio di refezione scolastica anche attraverso l'attivazione di alcuni controlli con l'esercizio delle seguenti attività:

2.1.1 proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio e del modello organizzativo;

2.1.2 monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, anche per quanto riguarda la qualità delle materie prime, le modalità di preparazione di cibi secondo quanto previsto nelle tabelle alimentari e nelle articolazioni del menù; la corrispondenza della qualità e della quantità dei pasti previsti dal menù; la coerenza tra menù approvato e menù effettivamente preparato, fatti salvi i cambiamenti dovuti a causa di forza maggiore;

2.1.3 predisposizione e verifica schede da fare compilare agli alunni, riguardanti la gradevolezza o meno dei cibi.

2.1.4 verifica della corretta attuazione delle specifiche clausole contrattuali e del capitolato, anche attraverso la richiesta alla Ditte fornitrici di apposita documentazione (bolle, certificazioni di qualità, ecc.).

2.1.5 attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare dirette ad alunni, insegnanti, genitori e personale delle mense;

2.1.6 proposte migliorative relative agli alimenti di refezione (vedi linee guida Ministero della salute).

2.2 Inoltre la Commissione Mensa, quale organo collegiale, può inviare relazioni e proposte che l'Amministrazione comunale ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti.

Articolo 3. COMPOSIZIONE E NOMINA

3.1 La Commissione mensa e composta da:

- n.2 Rappresentanti dei genitori;
- n.1 Rappresentante del corpo docenti;
- n.2 Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

3.2 I genitori componenti della Commissione Mensa vengono eletti dai genitori degli alunni in concomitanza delle elezioni per i rappresentanti di classe e di sezione.

3.3 I docenti componenti della Commissione vengono nominati ogni anno dal Dirigente scolastico.

3.4 I rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, scelti anche nella società civile, vengono nominati ogni anno, di cui, uno su indicazione della maggioranza ed uno su indicazione della minoranza.

3.5 Per la rappresentanza dei genitori requisito dell'eleggibilità è quello di essere genitore di un bambino che usufruisce del servizio di ristorazione scolastica.

3.6 La giunta ricevute le indicazioni, provvede alla nomina dei membri e all'istituzione della commissione mensa.

3.7 I membri nominati durano in carica un anno e sono rieleggibili.

3.8 I componenti della commissione devono essere comunicati all'Asp competente per territorio e al Dirigente scolastico.

Articolo 4. INSEDIAMENTO E RIUNIONI DELLA COMMISSIONE MENSA

4.1 La Commissione si considera regolarmente insediata dopo l'atto di istituzione di cui all'art.3 punto 3.6

4.2 La Commissione si riunisce con cadenza almeno bimestrale, su richiesta del Presidente della Commissione o di almeno tre membri.

4.3 La prima riunione è convocata dal membro più anziano che la presiederà per la nomina del Presidente, che provvederà alle convocazione delle successive riunioni.

4.5 Le riunioni sono convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa anche a mezzo fax o e-mail, almeno tre giorni prima della data prevista, sono valide con la presenza del 50% dei componenti in carica e deliberano a maggioranza dei presenti.

4.6 I componenti della Commissione mensa non percepiscono alcun compenso.

Articolo 5. Visite e controlli

5.1 I sopralluoghi possono essere effettuati in qualunque giorno senza alcun preavviso o concordati con il dirigente scolastico.

5.2 Ai rappresentanti della Commissione Mensa è consentito accedere accompagnati dal personale in servizio, al centro di cottura, depositi e locali annessi. Durante le visite ai locali di cottura (solo nella fase di preparazione) i componenti dovranno ricevere camice monouso al fine di garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie.

5.3 I soggetti che accedono alla scuola per il sopralluogo dovranno qualificarsi presso il personale operante.

5.4 E' consentito l'assaggio dei cibi rivolgendosi al Responsabile del centro di cottura.

5.5 Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà un verbale ed eventualmente una scheda di valutazione da far pervenire all'Amministrazione Comunale.

5.6 I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

n. 25 – Regolamento Commissione Mensa. Approvazione.

Presenti 11. Assenti 4 (Di Nunzio, Rigerati, Traviglia e Lembo).

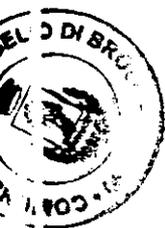
In merito all'argomento il vice capogruppo di minoranza, consigliere Bonina, constatato che già il consigliere di maggioranza Siragusano si è espresso dichiarando che la proposta presentata non era condivisa, chiede quali siano i propositi del gruppo di maggioranza.

Il capogruppo di maggioranza, consigliere Guidara, fa presente che sicuramente la proposta in atti per le motivazioni nella stessa esposte non può essere condivisa dalla maggioranza e che il regolamento va modificato. Propone quindi di aprire un tavolo per la modifica del regolamento e riconvocare il Consiglio comunale a data da stabilirsi con una nuova proposta concordata.

Il consigliere di minoranza Bonina si dichiara favorevole purché il Consiglio possa riconvocarsi entro il 30 novembre 2013, data alla quale non pervenendosi ad una proposta condivisa ogni gruppo possa portare la propria all'esame del Consiglio.

Il Presidente stante l'accordo di tutti consiglieri pone ai voti la proposta come formulata dal capogruppo di maggioranza, consigliere Guidara, e integrata dal consigliere di minoranza Bonina.

La proposta viene approvata con 11 voti favorevoli.



In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: *favorevole ad eccezione del punto 5.2 dell'art. 5 "Visite e controlli."*

Data 23.10.2013

IL RESPONSABILE

Grangone Blonfi

IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione così come illustrata dal

SENTITI i consiglieri comunali intervenuti nella discussione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

98060 Provincia di Messina

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

S. Angelo di Brolo, li 13-11-2013

IL FUNZIONARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- E' esecutiva dal _____ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE